



Management
System
ISO 14001:2004
www.tuv.com
ID 9105073152



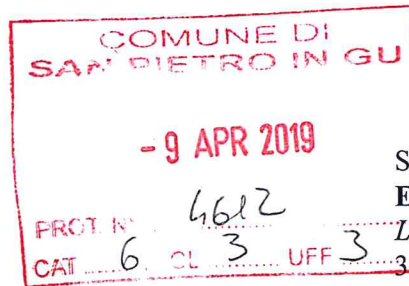
Prot. N. 5783 AC/be

Allegati N.

Cittadella,

OGGETTO: CONCESSIONE IDRAULICA.

04 APR. 2019



Spett.le

ETRA S.p.A.

Largo Parolini, 82 b

36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

e p.c. Al Comune di San Pietro in Gu

Piazza Prandina 37

35010 SAN PIETRO IN GU (PD)



Premesso che il Richiedente in indirizzo, **ETRA S.p.A.**, di seguito denominato *Concessionario* con sede a Bassano del Grappa in Largo Parolini n. 82/B, P. IVA 03278040245, rappresentata dal dal geom. **Enzo Negri** in qualità di Dirigente Tecnico e delegato della Società, con domanda pervenuta in data 28.02.2019 (ns. prot. n. 3934) rif. Vs. prot. n. 10772 del 29.01.2019 - Pratica CB05193801-I0134, ha chiesto la **concessione idraulica** per l'attraversamento superiore della **canaletta Pozzo Albereria** e della **roggia Ceresina**, con tubazione idrica di acquedotto DN 160 e DN 100 per collegamento della Lottizzazione Ceresina alla rete, in **Comune di San Pietro in Gu**, in Via G. Garibaldi e in Via Pittarini, Fg.9 mapp. 983 e 999;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera a rete sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma del dott. ing. Loris Pavanetto in qualità di progettista della Società, che prevedono:

- l'attraversamento superiore della **canaletta Pozzo Albereria**, in quel tratto tombinata, con tubazione rete idrica di acquedotto DN 160 in Pvc, nello strato di ricoprimento superiore tra la condotta consortile ed il piano stradale, lungo via G. Garibaldi S.P. n. 28 al Km 4+000;

Considerata la ridotta distanza tra i due estradossi delle tubazioni, in attraversamento dovrà essere posta la massima attenzione nell'esecuzione dei lavori. In particolare il Concessionario dovrà porre in opera opportuni accorgimenti per



Segue Prot. N.

5783

del

04 APR. 2019

Foglio N.

tutelare la condotta consortile da eventuali cedimenti. Al Consorzio non potrà essere addebitato alcuna onere per l'eventuale danneggiamento della condotta idrica;

- l'attraversamento superiore della **roggia Ceresina**, in corrispondenza del ponte ciclopedonale in via Pittarini, con tubazione rete idrica di acquedotto DN 100 in acciaio, mediante aggancio, con appositi collari, alla soletta del ponticello ciclopedonale stesso, senza in ogni caso restringere l'attuale sezione idraulica del manufatto;

2. la realizzazione del manufatto di attraversamento dovrà essere eseguito adottando tutti gli accorgimenti necessari a garantire e tutelare l'integrità della condotta consortile sia nel momento di realizzazione del manufatto sia negli anni successivi alla realizzazione degli stesso. In particolare: i reinterri dovranno essere eseguiti in modo che:

- per natura del materiale e modalità di costipamento, non abbia a formarsi, in prosieguo di tempo, cedimenti o assestamenti irregolari;

- i condotti e i manufatti non siano assoggettati a spinte trasversali e di galleggiamento e, in particolare non vengano loro provocati spostamenti;

- si formi un'intima unione tra il terreno naturale e il materiale di riempimento, cosicché, in virtù dell'attrito con le pareti dello scavo, ne consegua un alleggerimento del carico sui condotti.

non potranno in ogni caso essere impiegati:

- materiali che posano aggredire chimicamente le opere quali scorie o terreni gessosi;

- materiali voluminosi quali terreni gelati o erbosi, terreni limo-argillosi che a contatto con l'acqua si siano rigonfiati più del 10% del volume;

- materiali di natura organica quali: legno, carta, foglie, torba e simili che possono successivamente provocare sprofondamenti;

- grosse pietre o frammenti di calcestruzzo e muratura che possano danneggiare la canalizzazione e i manufatti durante il reinterro o, a costipamento avvenuto, determinare la concentrazione di carichi sui condotti.

Nell'eseguire i reinterri il rincalzo dei manufatti, fino ad una altezza di 30 cm sopra agli stessi, dovrà essere realizzato con materiale privo di corpi estranei compresi ciottoli ed ogni eventuale danno od onere sarà a carico del Concessionario;

Nell'eseguire i reinterri si dovrà distinguere tra il rincalzo della tubazione, il riempimento della fossa e la sistemazione dello strato superficiale.

Il rincalzo si estende dal fondo della fossa fino ad una altezza di 30 cm sopra la generatrice del tubo; esso dovrà essere realizzato con materiale privo di corpi estranei compresi ciottoli.

La compattazione del rincalzo dovrà essere eseguita a mano, con apparecchi leggeri e contemporaneamente da ambo i lati della tubazione evitando di determinare spinte trasversali o di galleggiamento sulla tubazione.

Il successivo riempimento tra il limite suddetto e le eventuali opere di costituzione della carreggiata stradale saranno costituite come di seguito:

Reinterri su strada asfaltata

Oltre al letto di posa dovrà essere eseguito il rincalzo a mano e la copertura del tubo per almeno cm. 30 sulla generatrice superiore della tubazione, con sabbia o ghiaio lavato della pezzatura di 4-6 mm, secondo quanto indicato dal Consorzio.

Il reinterro dovrà essere effettuato con misto granulometrico stabilizzato, di nuova fornitura, e dovrà avvenire a strati umidi costipati dello spessore massimo di cm. 30 sino a raggiungere il costipamento con prova Proctor al 97%.

Il cassonetto stradale dovrà essere ricostituito interamente con tout-venant alluvionale, di nuova fornitura.

Inoltre il ripristino sarà effettuato con misto granulometrico stabilizzato a calce in ragione di 80/90 Kg/mc costipato con le modalità descritte in precedenza con totale asporto del materiale scavato.

Il cassonetto stradale dovrà essere ricostruito interamente con tout-venant alluvionale o di frana, di nuova fornitura.

Costipazioni

Oltre a quanto previsto nei paragrafi precedenti durante la costipazione, che avverrà per strati successivi dell'altezza non superiore a cm. 30, il materiale dovrà essere asperso con acqua e convenientemente compattato con mezzi meccanici.

Ripresa delle pavimentazioni stradali

Alla ripresa delle pavimentazioni stradali si dovrà dar corso, una volta acquisita una assoluta certezza, dell'avvenuto definitivo assestamento del terreno.



Segue Prot. N.

5783

del

04 APR. 2019

Foglio N.

In relazione a particolari esigenze della circolazione o a specifiche richieste dei proprietarie delle strade, è facoltà del Consorzio prescrivere, che i rifacimenti abbiano luogo in tempi diversi per i vari tratti di strade, ed anche non appena ultimati i reinterri. In questo caso il riempimento dello scavo dovrà essere arrestato alla giusta quota.

Il Consorzio, potrà anche prescrivere che i ripristini avvengano in due o più riprese, differenziando la stesa degli strati superficiali in modo che possano essere ripresi gli avvallamenti che si fossero eventualmente formati per cedimenti dei reinterri e degli strati sottostanti della massicciata e sia quindi possibile assegnare alla strada, al momento della definitiva riconsegna ai proprietari, la sagoma prevista o originaria;

3. in corrispondenza degli'attraversamenti ai manufatti consorziali, il Concessionario dovrà posizionare apposita segnaletica monitorica che indichi la presenza della tubazione idrica;
4. *il Concessionario dovrà provvedere al ripristino a perfetta regola d'arte di tutti i manufatti esistenti eventualmente interessati dai lavori; nessuna responsabilità ed onere potranno essere imputate al Consorzio per il ripristino di manufatti propri o altrui nel luogo dell'intervento;*
5. *eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;*
6. *il Concessionario dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque: il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente ad eventuali tracimazioni, infiltrazioni, sifonamenti o cedimenti del canale che dovessero verificarsi, e la loro ripresa sarà a carico del Concessionario;*
7. *il Concessionario dovrà garantire, durante l'esecuzione dei lavori, il regolare deflusso delle acque della canaletta Pozzo Albereria e della roggia Ceresina;*
8. *eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;*
9. *i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato; in particolare il Concessionario dovrà preavvisare il Consorzio, almeno con un giorno di anticipo, della posa della nuova condotta per il tratto che interessa l'intersezione con il manufatto consortile, in modo che si possa presenziare ai lavori. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;*
10. *resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate e su quelle consorziali prossime. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;*
11. *l'opera dovrà essere eseguita, a spese del Concessionario, nel minor tempo possibile, con tutte le cautele atte a impedire ogni eventuale danno alle opere consorziali.*

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

12. canone annuo dovuto per l'utilizzazione del demanio idrico: *il Concessionario, con la firma per accettazione della presente, dichiara di accettare e si impegna a corrispondere il canone annuo di concessione del demanio idrico, calcolato, secondo le tariffe determinate dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1895 del 24.06.2003 e successivamente modificate con D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004 e integrata dalla L.R. 28 dicembre 2004, n. 38;*
13. il canone relativo all'uso delle acque pubbliche ed i canoni correlati all'utilizzo dei beni del demanio idrico sono dovuti per anno solare *e devono essere versati, a mezzo ruolo esattoriale, entro il trenta giugno dell'anno*



Segue Prot. N.

5783

del

04 APR. 2019

Foglio N.

di riferimento. Il computo del canone verrà effettuato a decorrere dalla data di sottoscrizione. Nel caso in cui la presente concessione sia rilasciata in corso d'anno il canone annuo viene calcolato in ragione di dodicesimi e la frazione del mese superiore a quindici giorni è considerata pari ad un mese. Il canone sarà aggiornato annualmente sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT durante l'anno precedente;

- 14. qualora in futuro, a seguito dell'esecuzione di nuove opere di bonifica e/o lavori di manutenzione straordinaria della roggia da parte del Consorzio, si rendesse necessario apportare delle modifiche e/o lo spostamento dell'opera in oggetto, ciò dovrà essere fatto a cura e spese del Concessionario che sottoscrive il presente atto a conferma dell'impegno assunto in proprio e a nome di eventuali futuri aventi causa. Egli indicherà tempi e modalità di intervento, sapendo fin d'ora che sarà considerato responsabile del mancato rispetto della presente disposizione e che a causa di ciò gli verrà richiesto l'eventuale risarcimento dei danni;*
- 15. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;*
- 16. nel caso di interventi successivi sul manufatto in oggetto che rendessero l'opera concessa non più congruente con le nuove opere, è fatto obbligo al Concessionario, a sue spese e senza alcun diritto a rifusione, di adeguare e/o eliminare l'opera oggetto di concessione. In caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali;*
- 17. la concessione è data a tutto rischio e pericolo del Concessionario ed il Consorzio non sarà mai né verso di essa né verso terzi in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chiunque in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera concessa. In particolare ci si riferisce anche alle conseguenze alla condotta del Concessionario che, percorrendo le pertinenze di rispetto dei canali, sono sottoposte agli effetti dei carichi di I categoria, costituiti dalle macchine operatrici del Consorzio, che in tali ambiti svolgono la loro attività di manutenzione dei corsi d'acqua. Pertanto il Concessionario, con la firma per accettazione della presente, si impegna a tenere sempre e completamente sollevato il Consorzio da ogni onere al riguardo;*
- 18. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari, i quali subentreranno nei medesimi obblighi definiti con la presente concessione, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di quanto sopra, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;*
- 19. il concessionario è altresì obbligato a denunciare al consorzio ogni eventuale rimozione/ modifica del/i manufatto/i. In mancanza di detta comunicazione, almeno entro trenta giorni dallo scadere dell'annualità, il canone sarà comunque dovuto e non soggetto a nessun tipo di sgravio per l'annualità di riferimento.*
- 20. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;*
- 21. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;*
- 22. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza della presente concessione;*
- 23. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 30 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il canale e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;*



5783

04 APR. 2019

Segue Prot. N.

del

Foglio N.

24. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE

- dr. ing. Umberto Niceforo

(responsabile del procedimento)



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia del presente provvedimento dovrà essere allegato ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche ai successori.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta che sarà comunque tenuto indenne.

Cittadella, li 2 APR. 2019

Firma (leggibile)
IL CONCESSIONARIO
ETRA SPA
IL DIRIGENTE DELEGATO
(geom. Enzo Negri)



Richiesta di autorizzazione alla posa, in attraversamento della Canaletta Pozzo Albereria e della Roggia Ceresina, con percorrenza della S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest", dal Km 3+900 al Km 4+050, Via Giuseppe Garibaldi, Comune di San Pietro in Gu (PD), delle opere di collegamento della Lott.ne "Ceresina" alle reti acquedotto e fognatura acque nere.

Ditta: E.T.R.A. S.p.A.

Elab. CB05193801-SPPD193801-L0134



Il Progettista: ETRA SpA

Ing. Loris Pavanetto

REVISIONE: 00				
ESEGUITO da: GEOMUNDI S.a.s. di Spagnolo Andrea & C.	Data	ODI	COMMESSA	FILE
CAPO COMMESSA: Geom. Igino Taverna	Febbraio 2019	2019/5282	12/L0134	CB05193801-SPPD193801-L0134.dwg
CONTROLLATO: Ing. Loris Pavanetto				
ETRA S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali Largo Parolini, 82/b - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 049 8098000 fax 049 8098001 Sede operativa di Rubano (PD), Via Galvani, 1/a Internet: www.etraspa.it e-mail: info@etraspa.it ETRA S.p.A. si riserva la proprietà del disegno, vietandone la riproduzione e la divulgazione senza autorizzazione ai sensi delle vigenti leggi				

RELAZIONE

E.T.R.A. S.p.A. richiede l'autorizzazione in attraversamento della Canaletta Pozzo Albereria e della Roggia Ceresina ed in percorrenza della S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest", dal Km 3+900 al Km 4+050, Via Giuseppe Garibaldi in Comune di San Pietro in Gu (PD), delle opere di collegamento della Lott.ne "Ceresina" alle reti acquedotto e fognatura acque nere.

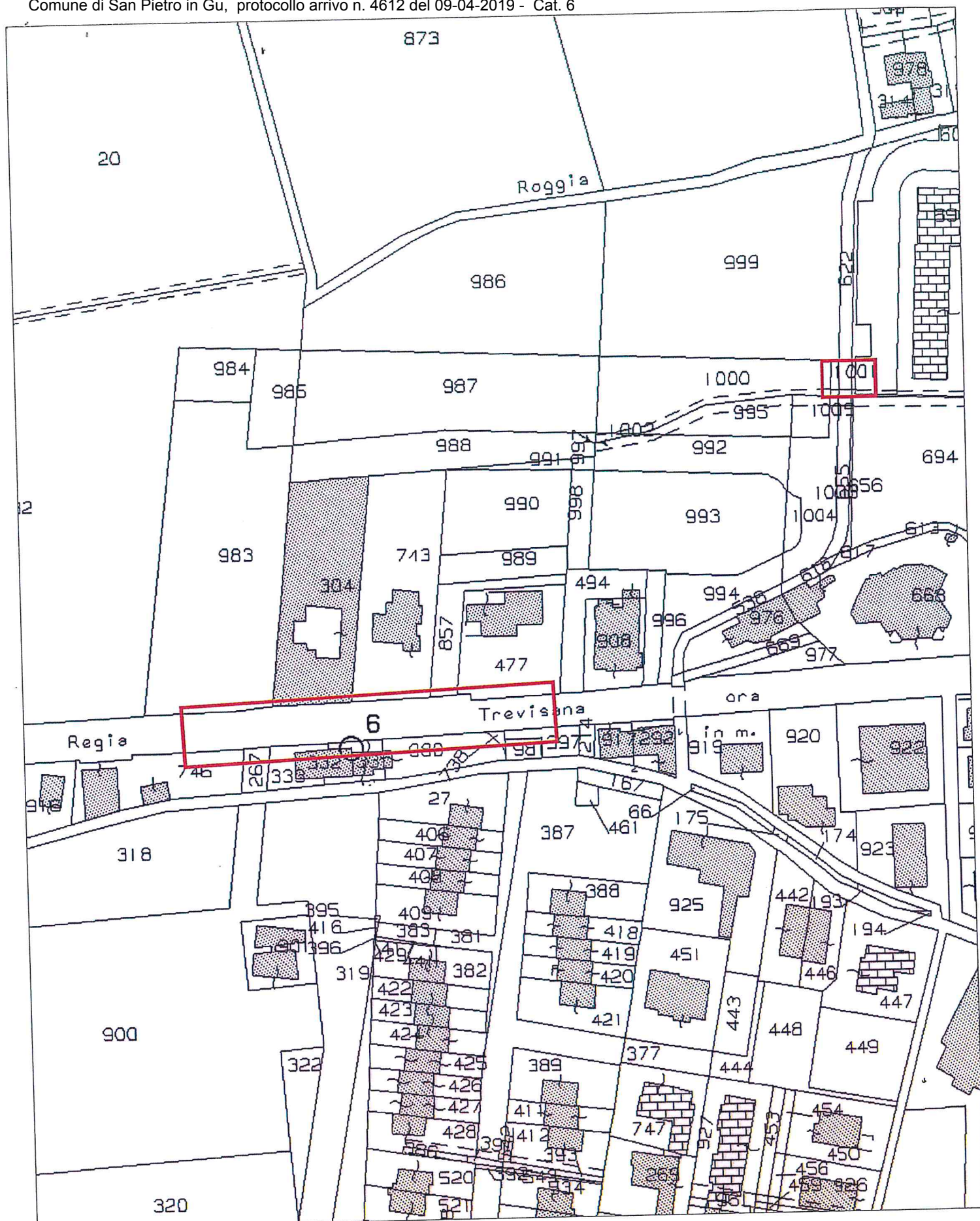
La posa della nuova condotta sarà eseguita mediante scavo a cielo aperto.

Il materiale di risulta sarà tutto sostituito con materiale arido di nuova fornitura, addizionato a calce in ragione di kg. 80 per mc, costipato e umidificato in modo tale che non possa avvallarsi.

La viabilità stradale sarà comunque garantita e il cantiere sarà dotato della dovuta segnaletica che il Codice della Strada prevede.

I disegni esecutivi che si allegano chiariscono al meglio il tipo di intervento che si andrà ad eseguire.

L'intervento non riguarda S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciali).

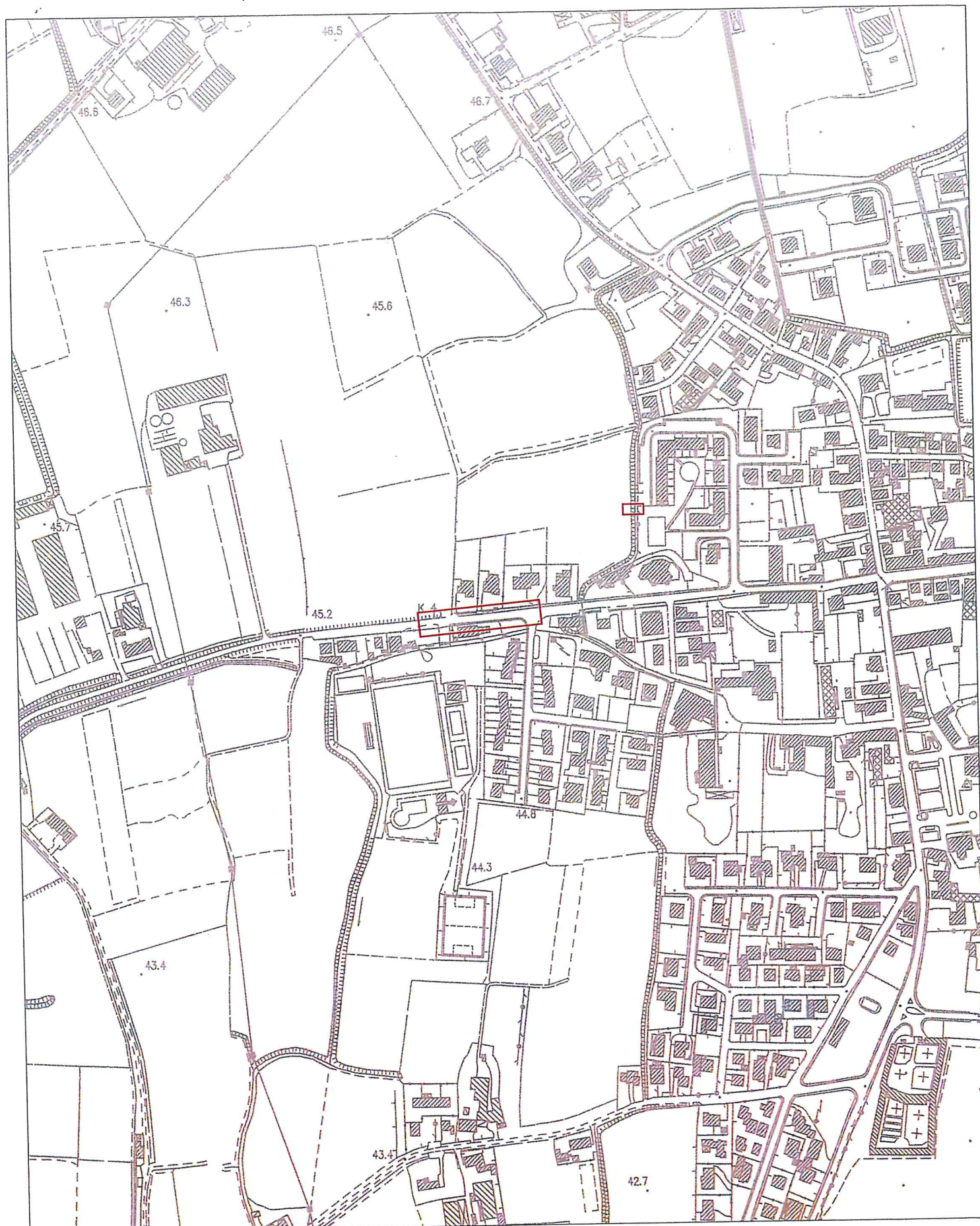


Planimetria catastale 1:2000

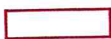
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Foglio 9

 Area intervento





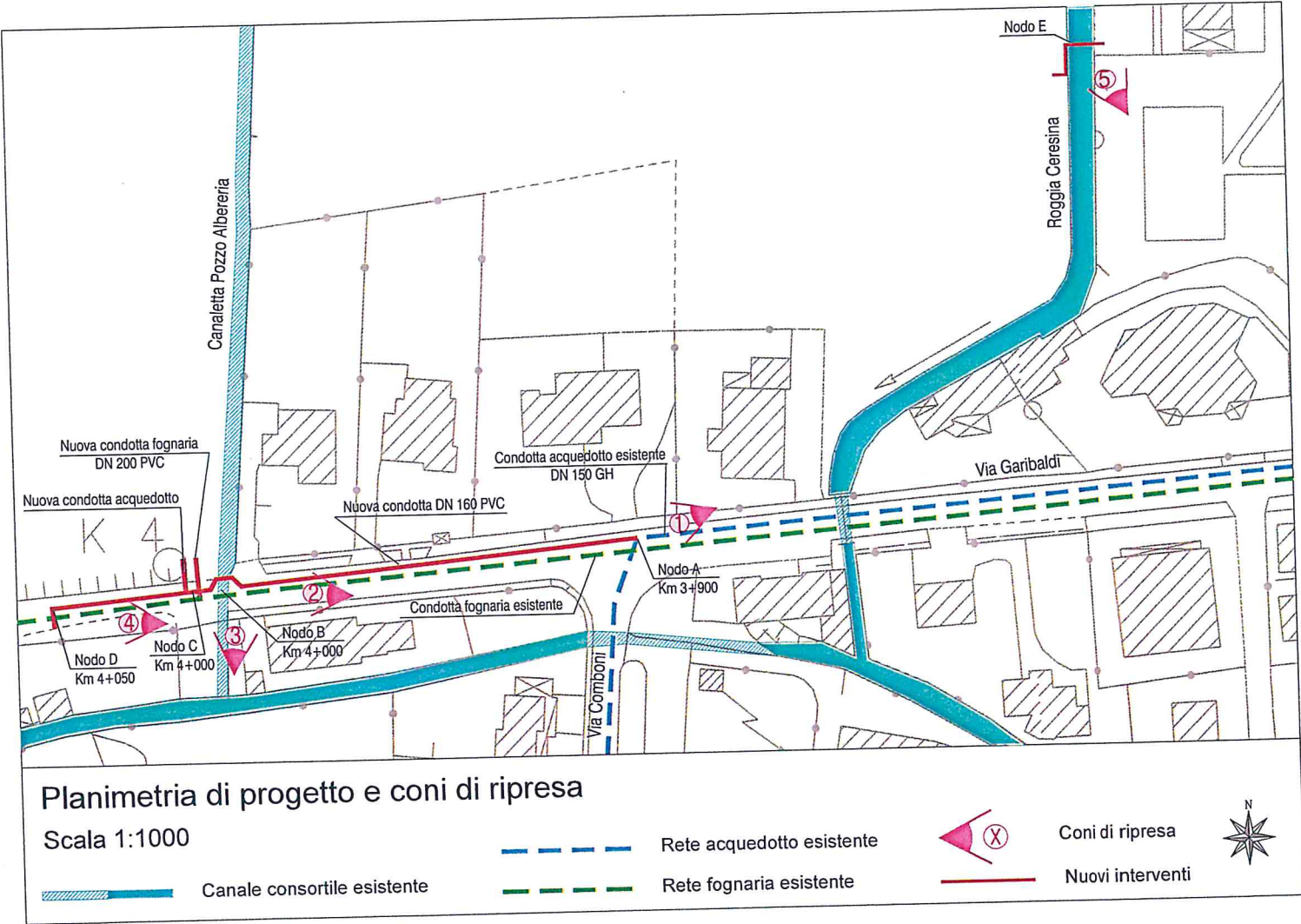
Planimetria di inquadramento

 Area intervento

CTRN - Scala 1:5000

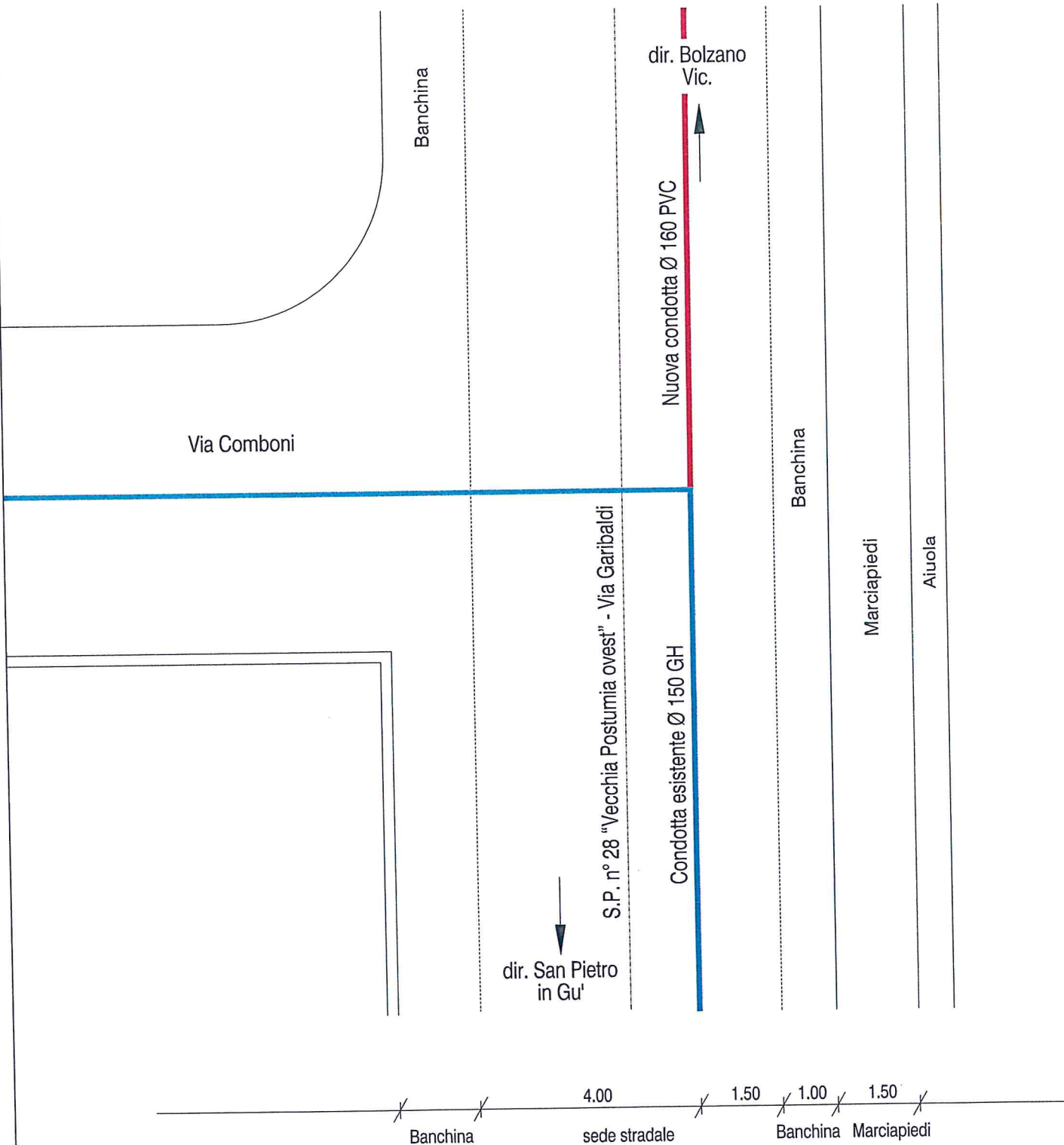
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Via Garibaldi





NODO A

Km 3+900

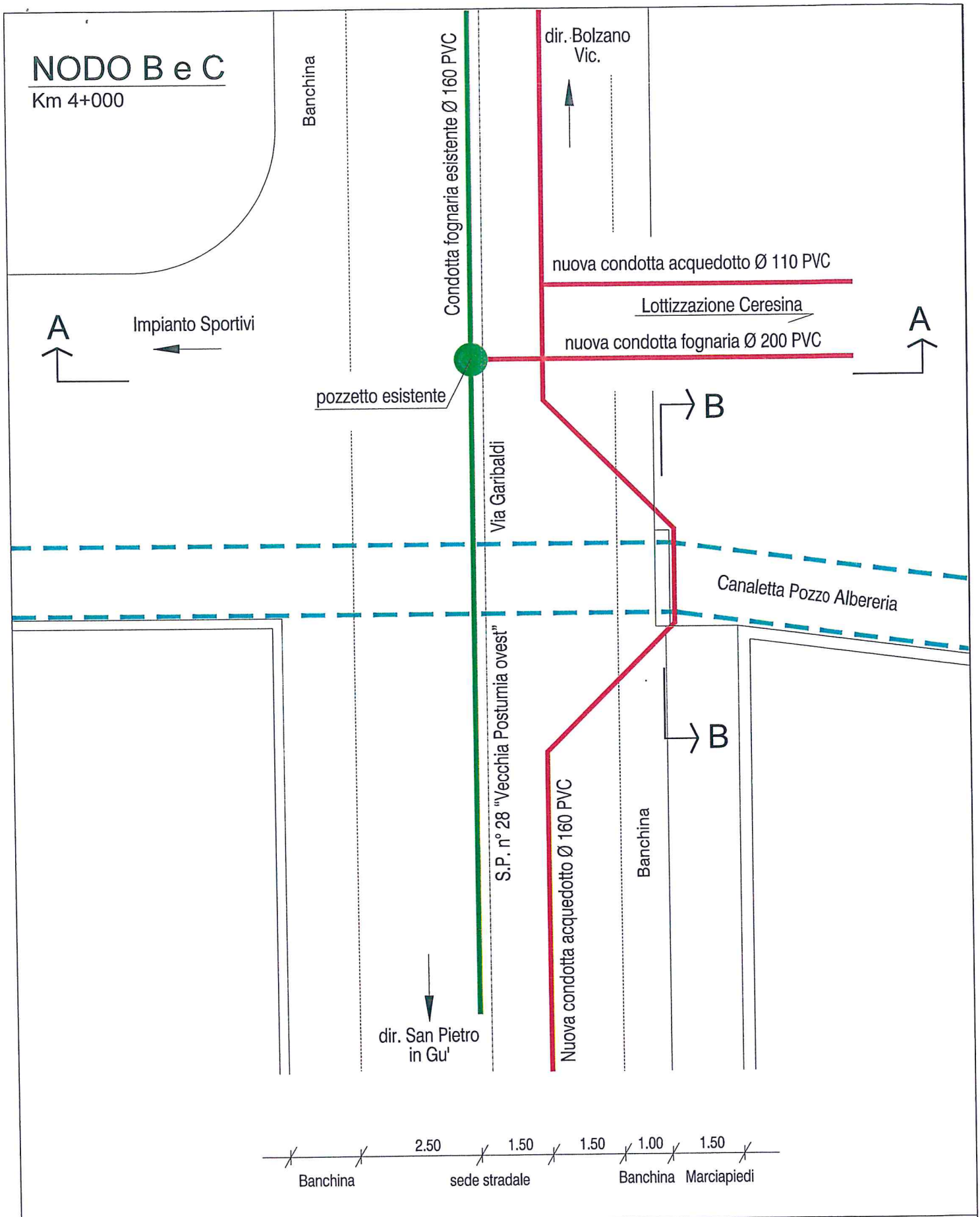


PIANTA

Scala 1:100

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest" al Km 3+900
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Via Garibaldi

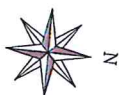




PIANTA

Scala 1:100

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest" al Km 4+000
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Via Garibaldi



NODO D

Km 4+050

Recinzione

Banchina

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest"

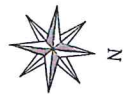
Via Garibaldi

dir. Bolzano
Vic.

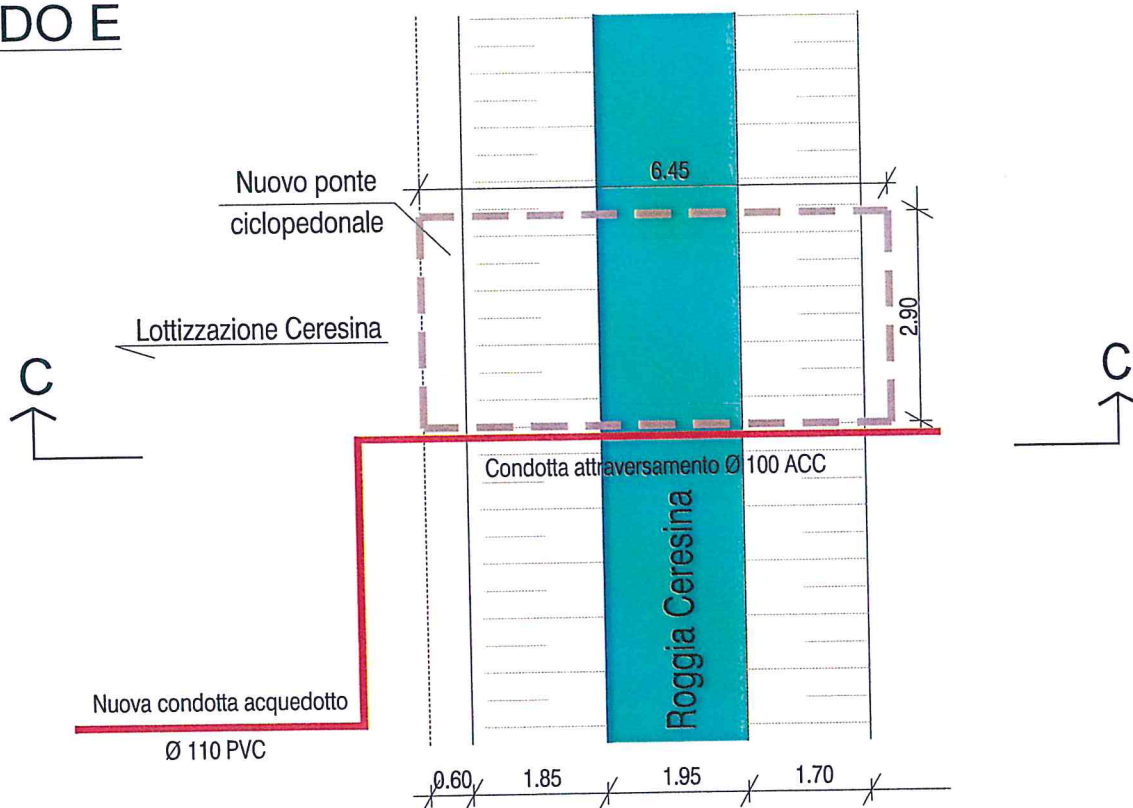
Nuova condotta acquedotto Ø 160 PVC

Banchina

dir. San Pietro
in Gu'



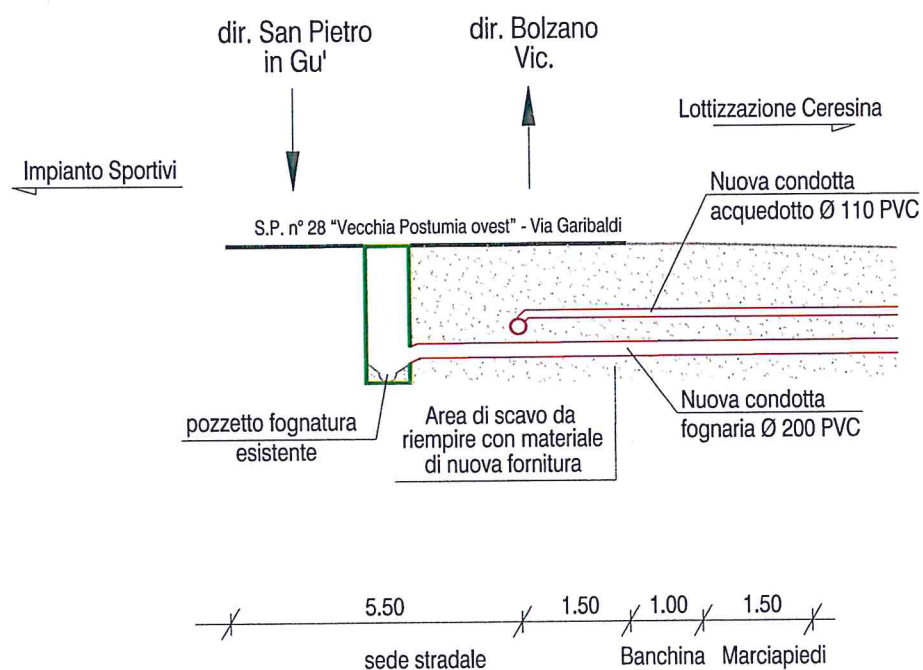
NODO E



PIANTA

Scala 1:100

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest" al Km 4+050 e attraversamento Roggia Ceresina
Comune di San Pietro in Gu (PD)

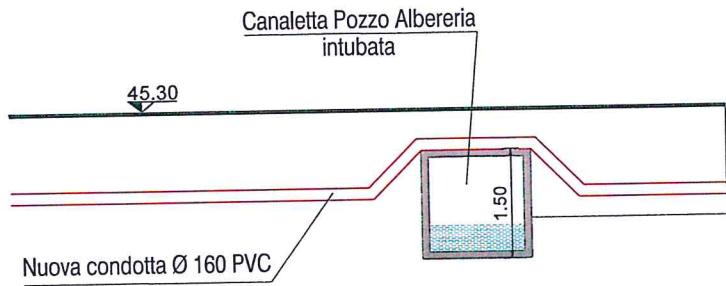


SEZIONE A-A

Scala 1:100

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest" al Km 4+000

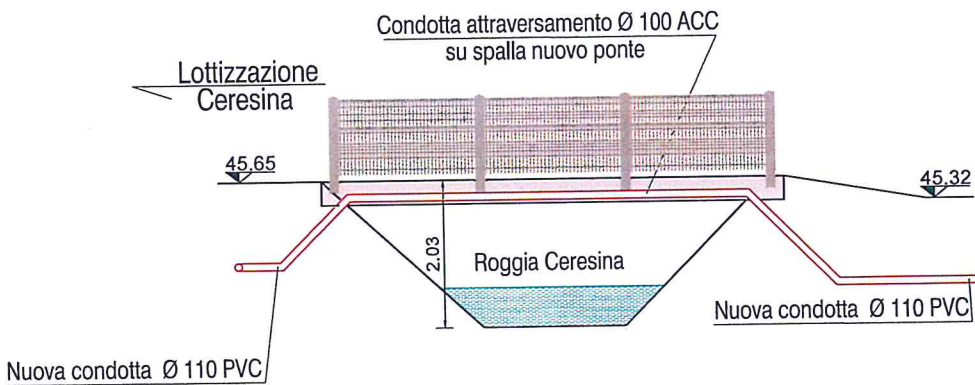
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Via G.Garibaldi



Distanze parziali		0,65	1,50	0,65	
Quote tubazioni		44,25	44,90	44,90	44,25
Distanze progressive		-0,65	0,00	1,50	2,15

SEZIONE B-B
Scala 1:100

S.P. n° 28 "Vecchia Postumia ovest" al Km 4+000
Comune di San Pietro in Gu (PD) - Via G.Garibaldi



Distanze parziali	0.90	1.85	1.95	1.70	1.25	
Quote tubazioni	44.55	45.45	45.45	45.45	45.45	44.20
Distanze progressive	-0.90	0.00	1.85	3.80	5.50	6.75

SEZIONE C-C

Scala 1:100

Attraversamento Roggia Ceresina

Comune di San Pietro in Gu (PD)

Foto 1

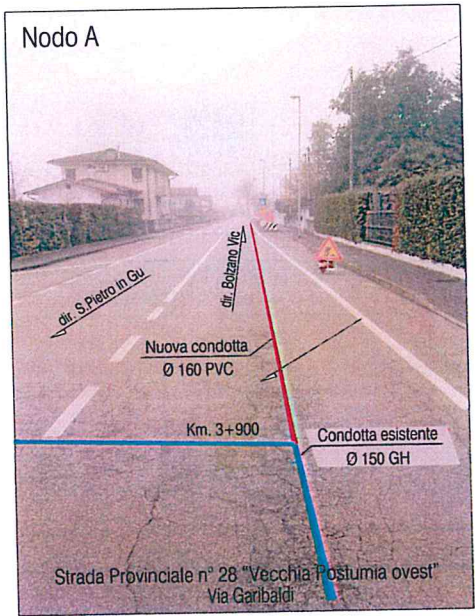


Foto 2

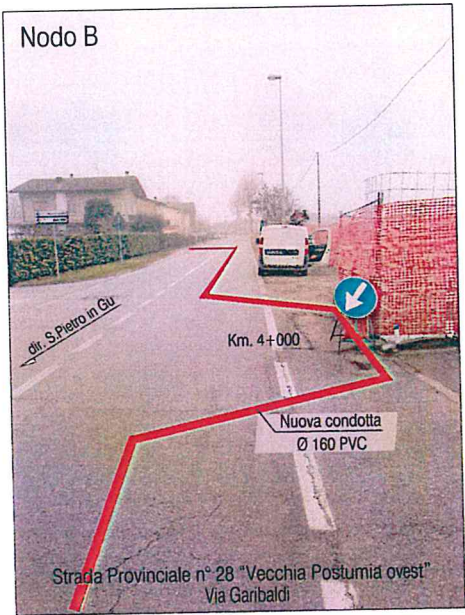


Foto 3

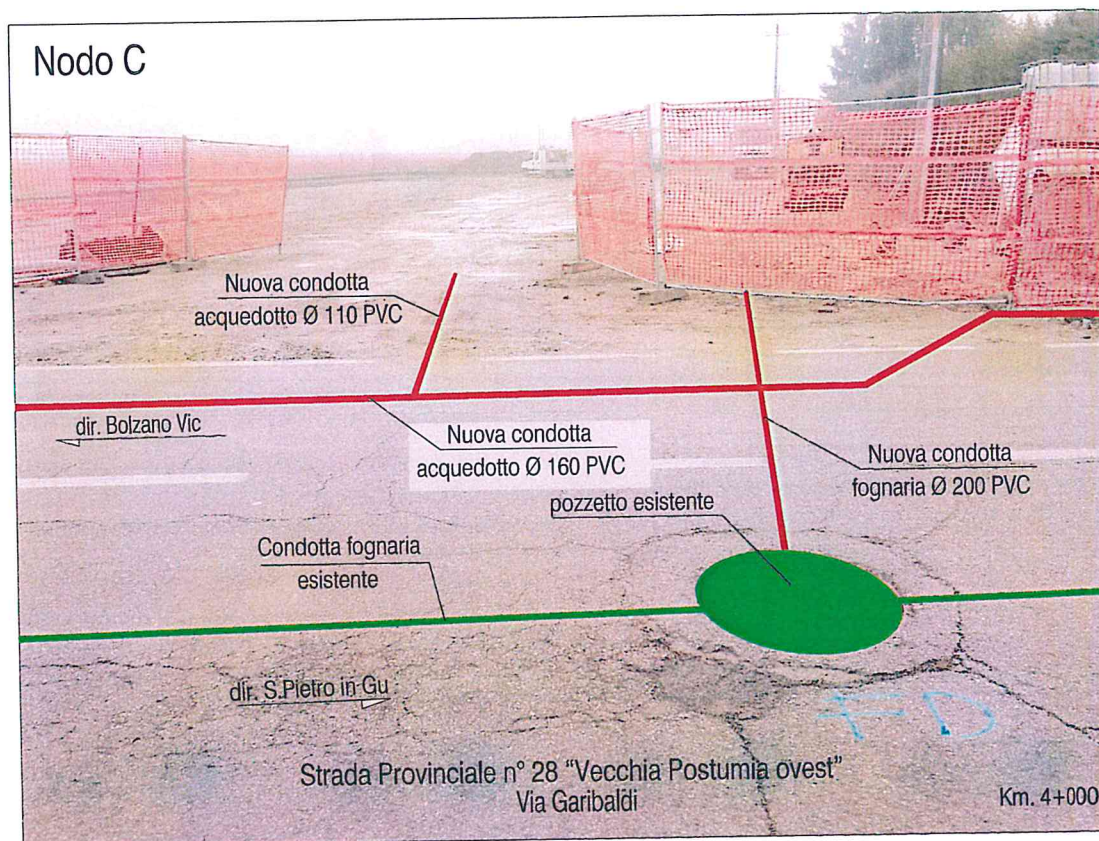


Foto 4



Foto 5

